





Redazione: 80133 Napoli - Via Depretis, 130

IL GIORNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO

ANNO MMXV - n.15 - 07 Ottobre 2015

MUSEO MAMT: LA CAMPANIA DELLE EMOZIONI

Napoli, 15 settembre 2015

Nell'ambito del progetto di rifunzionalizzazione multimediale del MAMT – MUSEO DELLA PACE, equipe di tecnici, registi, cineoperatori stanno girando video "emozionali" – con la nuova tecnologia ad altissima definizione "4K" e con l'ausilio dei droni – sui siti più importanti della Campania: da Napoli a Salerno, da Pompei a Capri, da Padula a Procida, da Ischia alla Costa d'Amalfi, dall'Irpinia al Sannio, dalla Reggia di Caserta a Cuma e via dicendo.

Per la fine dell'anno saranno fruibili nei nuovi sistemi videowalls del Museo e trasmetteranno emozioni uniche che rendono questo Museo unico nel suo genere e patrimonio dell'umanità.















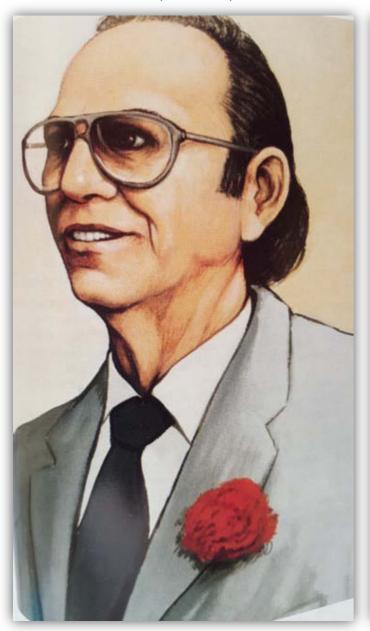


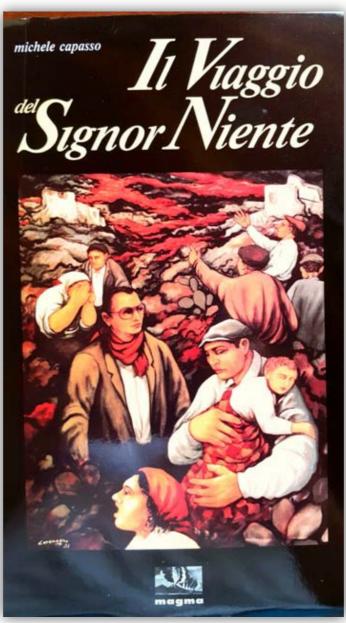
MAMT: UNA SEZIONE DEDICATA A RAFFAELE CAPASSO NEL VENTICINQUENNALE DELLA MORTE

Napoli, 12 settembre 2015

In occasione del venticinquennale della morte il MAMT - Museo della Pace dedica una sezione a Raffaele Capasso, Sindaco di San Sebastiano al Vesuvio per 35 anni ed esempio di politico dedito al "Bene Comune". Apprezzamento per l'opera svolta dal Sindaco Capasso dai primi visitatori: dal

principe Turki al Faisal al Saud al presidente Andrè Azoulay, da Tom Fox agli Ambasciatori dei Paesi mediterranei. Per questa occasione è stata diffusa un'edizione speciale del volume "IL VIAGGIO DEL SIGNOR NIENTE" dedicato a Raffaele Capasso.







IN UN LIBRO IL CORAGGIO DEI CRONISTI. PAOLO BORROMETI AL MAMT

Michele Capasso e Pia Molinari sono intervenuti alla presentazione del volume "lo non taccio. L'Italia dell'informazione che dà fastidio", a cura di Nico Pirozzi. Nel segno di Giancarlo Siani, a trent'anni esatti dall'omicidio del 23 settembre 1985, otto giornalisti hanno raccontato al Pan, Palazzo delle Arti in via dei Mille, le loro storie di cronisti minacciati, la vita sotto scorta, l'impegno quotidiano senza eroismi, ma solo per continuare a riportare i fatti. Le loro testimonianze sono raccolte proprio in questo volume edito da CentoAutori. Tra queste c'è la storia di Federica Angeli, cronista di "Repubblica", che ha scritto sulla cosca mafiosa degli Spada, i cugini dei Casamonica, che spadroneggiano sul litorale di Ostia. «Ho avuto intimidazioni, sapevano dei miei figli, le mie abitudini – ha raccontato la Angeli – Avevano allestito una vera architettura del terrore per distogliermi da ciò che volevo raccontare, fino a sequestrami nel luglio del 2013. Da quel giorno vivo sotto protezione, e a chi mi chiede perché l'ho fatto, perché continuo, la risposta è nei miei figli. In loro rivedo quelli di tutta Italia, di un'intera comunità che deve capire che può vincere la penna, non la pistola». Alla sua si sono avvicendate le testimonianze del giornalista e blogger Arnaldo Capezzuto che subì minacce per aver fatto inchieste sui clan di Forcella, le aggressioni ricevute da Paolo Borrometi, direttore de "La Spia" di Ragusa, anche lui una vita sotto scorta dopo la denuncia di infiltrazioni mafiose nel comune di Scicli. Con loro hanno discusso l'ex procuratore della Repubblica di Napoli Giandomenico Lepore, anche autore della prefazione al volume, l'assessore Nino Daniele, Ottavio Lucarelli, presidente dell'Ordine dei giornalisti della Campania, il segretario del Sindacato unitario giornalisti della Campania, Armando Borriello, e Alberto Spampinato, direttore dell'Osservatorio sull'Informazioni Giornalistica "Ossigeno". Prima della presentazione del libro, Paolo Borrometi si è incontrato con Capasso e Molinari presso la sede del Museo della Pace – MAMT di Napoli dove è curatore della sezione "La memoria delle emozioni".

Napoli, 25 settembre 2015







CAPITANERIA DI PORTO, PASSAGGIO DI CONSEGNE TRA GLI **AMMIRAGLI BASILE E FARAONE**

Napoli, 12 settembre 2015



Si è svolta, presso il Circolo Canottieri di Napoli, la cerimonia del passaggio di consegne tra il

Marittimo della Campania e Comandante del porto di Napoli, e il Contrammiraglio Arturo Faraone. L'Ammiraglio Basile lascia il comando della Presidente Capasso sulle comuni iniziative in corso Direzione Marittima della Campania e del porto di Napoli dopo circa tre anni per assumere il nuovo incarico a Roma, presso il Comando Generale delle capitanerie di porto, di Responsabile del 4° Reparto relativo ai mezzi ed ai materiali del Corpo.

Contrammiraglio Antonio Basile, Direttore La cerimonia è stata presieduta dal Comandante Generale del Corpo, Ammiraglio Ispettore Capo Felicio Angrisano che si è intrattenuto con il in favore dei migranti. Il presidente Capasso ha elogiato l'Ammiraglio Basile annunziando che le giurie del Premio Mediterraneo gli hanno attribuito il "Premio Mediterraneo Delfino d'Argento" che sarà consegnato il 21 ottobre 2015 a Napoli.

INCONTRO CON IL PRESIDENTE MATTARELLA A MERGELLINA

"E' stato bello incontrare il presidente Mattarella sulla scalinata della Chiesa di Santa Maria del Parto a Mergellina: la mia chiesa, dove Padre Antonio diffonde sentimenti di pace e dialogo da anni": è il commento del presidente **Capasso** subito dopo il casuale incontro.

Il presidente Mattarella è in visita ufficiale a Napoli per l'inaugurazione dell'Anno scolastico nella scuola Sannino di Ponticelli e per la commemorazione delle "Quattro giornate".





FONDAZIONE MEDITERRANEO **SECONDA CELEBRA** GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'ACCOGLIENZA

Napoli, 25 settembre 2015



La Fondazione Mediterraneo ha celebrato la "Seconda giornata della memoria e dell'accoglienza"

dedicata al ricordo dei migranti morti in mare a 3 ottobre Lampedusa "Il naufragio del 3 ottobre 2013 che costò la vita ad un numero «spaventoso» di migranti ci ha posto «di fronte alla vergogna di una strage immensa, che non si riuscì a evitare» ma di cui si fece carico la gente di Lampedusa che «prestò generosamente i primi soccorsi, salvando decine e decine di naufraghi».

Lo scrive il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella in un messaggio inviato al sindaco dell'Isola, Giusi Nicolini in occasione della Seconda Giornata della Memoria e dell'Accoglienza.

«Gli uomini della Capitaneria di Porto e della Marina italiana, come è accaduto in tantissime occasioni, si prodigarono, con professionalità e solidarietà, per strappare alla morte altri uomini, donne, bambini. Gli atti di umanità compiuti in quella e in successive circostanze costituiscono un motivo di orgoglio per l'intero Paese, ma la nostra coscienza - osserva il Capo dello Stato - continua a sentirsi interrogata dal dolore di profughi in fuga, dalla violenza dei trafficanti di esseri umani, dal carattere epocale dei nuovi flussi migratori».

Il presidente **Capasso** ha ricordato le iniziative poste in essere dalla Fondazione sin dal 2007 in favore dei migranti e deposto una corona di fiori dinanzi al "Totem della Pace con l'urna del Migrante Ignoto" nel Piazzale Guardia Costiera del Porto di Napoli.

FORUM DELLA SOCIETÀ CIVILE DAL TEMA: «IL MEDITERRANEO, UNO SPAZIO DI DIALOGO E CREAZIONE CONDIVISE».

Si è svolto a Tangeri, a margine della riunione dei Ministri degli Esteri 5+5, il Forum della Società Civile dal tema "La Méditerranée, un espace de dialogue et de création de richesses partagées". Per l'Italia e per la **RIDE** sono intervenuti il Min. Pl. Enrico Granara ed una delegazione della RIDE composta da membri del Servizio Civile Nazionale. Il Forum è stato organizzato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione, in collaborazione con la Fondazione Anna Lindh.

La cerimonia di apertura del Forum è stata presieduta dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione, Salaheddine Mezouar e segnato in particolare dalla presenza del Segretario Generale Unione per il Mediterraneo (UpM), Fathallah Sijilmassi e di più di sessanta esponenti della

del dialogo "5+5": sulla riva nord Portogallo nella società, Delphine Borione. "Il taglio del Spagna, Francia, Italia e Malta e sulla riva sud del Marocco, Tunisia, Mediterraneo Mauritania, Algeria, Libia.

Il 12° incontro dei ministri degli Esteri del dialogo nel Mediterraneo occidentale "5+5" ha per tema "Giovani, la garanzia di un Mediterraneo stabile e prospero". "Con il lancio del segmento della società civile, è lecito ora dire che il Dialogo 5+5 assume pienamente la sua attenzione globale e strategica", ha dichiarato Mezouar, mettendo in tal senso, l'accento sulla necessità che la società civile si appropri dei temi e delle problematiche attuali del Mediterraneo occidentale, nel senso che il contributo alla riflessione sul futuro di questa regione è un "qualcosa in più" del grande progetto Mediterraneo. Significativa la presenza del

Società Civile in rappresentanza dei Paesi membri capodivisione UpM per la promozione della donna Forum stato essenzialmente quello dell'avviamento al lavoro dei giovani attraverso l'evoluzione dell'approccio culturale al lavoro ed al rischio" ha affermato il Min. Pl. Granara.







LA FONDAZIONE ANNA LINDH SI RIUNISCE ALLA Roma, 11 settembre 2015

FARNESINA







Il neo eletto Consiglio Consuntivo de La Fondazione Anna Lindh per il Dialogo Euromediterraneo, composta dai 42 paesi dell'Unione per il Mediterraneo (UpM), si è riunito oggi al Ministero degli Affari Esteri italiano, inaugurato dal Sottosegretario Mario Giro alla presenza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **Stefania Giannini** e del Direttore Esecutivo della Fondazione Anna Lindh ambasciatore Hatem Atallah.

"La Pace e la stabilità del Mediterraneo sono prioritari per l'Italia che crede fortemente nella collaborazione tra le due Rive del Mediterraneo" ha dichiarato Giro nel corso del suo intervento di apertura, "L'Italia sostiene da tempo il lavoro della Fondazione per costruire una contro narrativa all'estremismo e alla radicalizzazione. Il lavoro della Fondazione Anna Lindh è fondamentale per cambiare la narrativa sulla nostra regione,

portando nuovi stimoli al partenariato tra le due Rive del Mediterraneo e mettendo la società civile al centro di questa partnership", ha continuato il Sottosegretario, sottolineando al contempo come la politica estera europea debba ora rafforzare la propria azione verso il vicinato meridionale. Il Consiglio, presieduto da Elisabeth Guigou, parlamentare dell'Assembla Nazionale e Presidente della Commissione Esteri, è composto da eminenti personalità provenienti dall'Europa e dei paesi partner della sponda sud Mediterraneo, ed è responsabile della direzione strategica della Fondazione: l'Italia è rappresentata dal prof. Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo che ha contribuito in maniera sostanziale alla nascita e allo sviluppo della stessa Fondazione Anna Lindh sin dal 2002. Al centro del dibattito odierno è stato il ruolo della Fondazione Anna Lindh, come istituzione e punto di

riferimento per il dialogo interculturale della regione, di fronte alla sfida regionale dell' estremismo e la crisi dei rifugiati. La Presidente Elisabeth Guigou ha evidenziato come nel Mediterraneo vi sia una convergenza di valori e che gli estremisti che promuovono la visione alternativa di uno scontro di valori sono una minoranza. La Fondazione si pone l'obiettivo di incoraggiare la maggioranza silenziosa a fare sentire la propria voce. Sono state raccolte le proposte formulate dal presidente Capasso e tra le prossime azioni si prevede di attuare un programma regionale di comunicazione volto agli immigrati ed a formare giovani leader d'opinione ai quali fornire competenze, strumenti e piattaforme che consentano loro di rafforzare la loro voce, anche sulla scorta di programmi già svolti con successo in Egitto (Young Citizens for Dialogue), quale antidoto contro le tendenze estremistiche.







RIUNITA L'ASSEMBLEA GENERALE DELLA RIDE

Roma, 11 settembre 2015

Si è riunita presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale l'Assemblea Generale della RIDE: la "Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo" costituita dallo stesso Ministero congiuntamente ad enti, istituzioni ed organismi che da anni sono impegnati per il dialogo e la pace nello spazio euro mediterraneo, in modo particolare la Fondazione Mediterraneo. Hanno coordinato i lavori il Min.Pl. Enrico Granara ed il Presidente on. della RIDE Michele Capasso. E' intervenuta la presidente della Fondazione Anna Lindh Elisabeth Guigou che ha riconosciuto il ruolo della Rete italiana e il suo fondamentale contributo nella nascita e nello sviluppo della stessa Fondazione Anna Lindh. All'ordine del giorno, proprio nel giorno in cui ricade l'anniversario della strage di New York, l'ineluttabilità del dialogo tra il Mondo arabo-islamico e l'Occidente.

"Migliaia di esseri umani che vagolano nel cuore delle Europa in queste ultima settimane - ha affermato il presidente Michele Capasso - è la cosa più bella che io abbia avuto la fortuna di vivere. Per decenni la voce dei popoli era affidata solo ai loro rappresentanti, che esprimevano solo convenienze e paure di parte, accordi nascosti e ipocrisie, odio ed egoismi. E ora, davanti ad una tragedia epocale che ci coinvolge e ci coinvolgerà tutti, i popoli hanno scoperto che il loro essere al mondo ha senso solo se si riconosce il piacere e la ricchezza che viene dallo stare insieme nel mondo". A conclusione dei lavori i membri della RIDE hanno incontrato il Consiglio Consultivo della Fondazione Anna Lindh ed il Direttore Esecutivo ambasciatore Hatem Atallah.

